

# F

solo  
**1€**

N.16 settimanale 23 aprile 2014 1 euro

**DONNE CORAGGIOSE**  
MIO MARITO MI HA DATO  
FUOCO. MA NON MI HA  
TOLTO IL SORRISO

## Moda

**SEDUZIONE**  
NEORÉTRO

**BENESSERE**  
LE PRIMIZIE CHE  
TI FANNO BELLA

**VIAGGI**  
PUGLIA: DOLCE  
È LA VITA  
TRA CIELO E MARE

# Chiara Francini

**IL MIO FIDANZATO  
È FANTASTICO:  
LO CONSIGLIEREI  
A TUTTE**

**ILARIA SPADA**  
KIM ROSSI STUART  
PROFUMA DI MARE.  
E IO PERDO LA TESTA

**ALESSANDRO ROJA**  
PERCHÉ TRADIRE CHI  
SI AMA? ALLORA È  
MEGLIO STARE SINGLE

**ELISABETTA SGARBI**  
VI SPIEGO COME  
SI DIVENTA  
SCRITTRICI DI SUCCESSO

**ELISA D'OSPINA**  
IO, EX BIMBA CICCIONA,  
SONO ORGOGLIOSA  
DELLE MIE CURVE

**VITA DI COPPIA**  
AMARE VUOL DIRE  
SAPER CHIEDERE SCUSA

# capelli glam

**8 HAIR STYLIST PER IL TUO LOOK ESTIVO**



CAIRO EDITORE

SETTIMANALE A. € 2,90 B. € 2,20 F. € 2,50 MC. € 2,50 D. € 2,90 GR. € 2,20 L. € 2,20 M. € 1,80 Sio. € 2,10 P. (Cont.) € 1,80 E. € 2,20 CH. CHF 3,40 CHT. CHF 3,00 UK. £ 2,90 S. Skr 45

22

Chiara  
Francini

*Abito in pizzo e  
tulle con rouches,  
Blumarine*



48

*Non buttiamoci giù  
di Pascal Chaumeil*



40

Elisa  
D'Ospina



100

Un tuffo negli  
Anni '60

**57 PEOPLE NEWS**

Fatti e misfatti delle star

**66 Sex symbol**

Alessandro Roja

**70 Real life**

Il nostro posto è tra i fornelli.  
Di un ristorante (stellato)

**77 Donne coraggiose**

Mio marito mi ha dato fuoco. Ma non  
è riuscito a togliermi il sorriso

**81 SHOW NEWS**

Cinema, libri e mostre

**Moda**

**86 Eleganza neorétro**

**100 Stesso look 3 prezzi**

Il miniabito a trapezio

**102 Tutta curve**

Dai un twist al total black

**104 Incontri speciali**

La bellezza della semplicità: una top  
model ci svela il segreto del suo charm

**106 News**

Uno stile sporty chic

**Bellezza**

**108 8 hair stylist di punta per il look  
più glam dell'estate**

**114 News**

Accendi di luce il viso

*in copertina*

## Chiara Francini

di Valeria Chierichetti - foto di Pascal Chevallier per **F**

Chiara Francini, 34 anni, è nata a Campi Bisenzio (Firenze). Studia recitazione e il suo primo amore, mai abbandonato, è il teatro. È testimonial della Oxfam Italia, che si occupa di sviluppo, emergenza e campagne contro l'ingiustizia della povertà nel mondo, "charity ufficiale" del Giro d'Italia 2014 ([oxfamitalia.org](http://oxfamitalia.org)).

*Abito in cotone e pizzo, Stella McCartney. Orecchini pendenti con cristalli, Swarovski; sandali in pelle stampa pitone, Laura Biagiotti. Fashion editor Valentina Cassieri. Capelli Piero Giordi per Minette using MiraCurl, the perfect Curling Machine by BaBylissPro. Trucco Rossano De Cesaris using Make-Up For Ever. Ha collaborato Annarosa Bernasconi. Si ringrazia il Vivaio Riva, Milano.*



# Il mio fidanzato è fantastico. Lo consigliererei a tutte

*Scherza, naturalmente. E peccato che non ci sia neppure una foto di loro insieme. «Voglio dire che uno così lo augurerei a ogni donna», chiarisce. «È presente, ma non è geloso. Mi incoraggia, ma da lontano». E lei ama parlarne moltissimo: «Non capisco le attrici così chiuse sul loro privato: siamo personaggi pubblici. E poi che noia le interviste tutte sui film, no?»*

**S**i ride molto con lei. Dopo un'ora d'intervista, il primo aggettivo che mi verrebbe da affibbiarle è "terapeutica". Penso che non se la prenderebbe. Chiara Francini mi ha detto di non possedere «la parte maledetta degli attori». Quale? «L'angoscia, l'inquietudine, il male oscuro. Il mio, insomma, non è mai un tormento ontologico». E ride. Perché ogni tanto, per prendersi in giro, lei butta lì delle citazioni dotte, frutto di una laurea in Italianistica «con tesi sull'arte del dialogo in retorica ed ermeneutica». Durante l'intervista mi beccherò, fra l'altro, una *gradatio ascendente*, ossia "l'impennata di carriera" con cui Chiara definisce la sua partecipazione a *Colorado*, su Italia 1, che sta conducendo insieme a Diego Abatantuono. Non basta. Caso rarissimo, Chiara Francini non possiede quell'ego ipertrofico (penso che le piacerebbe l'aggettivo) tipico degli attori. Semplice, alla mano, è un libro aperto. Ti racconta del suo mestiere, ma anche dei suoi gatti, apre l'iPhone infilato in una custodia di Hello Kitty e ti fa vedere la foto del fidanzato svedese. Ti parla di sé a

trecentosessanta gradi, passando dal suo impegno come testimonial dell'Oxfam (la confederazione internazionale contro la fame e l'ingiustizia) ai tacchi, che lei indossa solo in certe occasioni, così come gli abiti alla Jessica Rabbit (di cui ha il fisico). Un ciclone. Anzi, un ciclone felice. È reduce da un grande successo teatrale con la commedia *Ti ho sposato per allegria*, dal testo di Natalia Ginzburg, è in uscita con due film, *Ti sposo ma non troppo*, di Gabriele Pignotta, nelle sale dal 17 aprile, e *Soap Opera*, di Alessandro Genovesi, sugli schermi a fine ottobre. Ammette che le sue sono giornate intense, ma ha il buon gusto, raro anche questo, di precisare che «in fabbrica è peggio».

**Perché ha definito *Colorado* un'impennata nella sua carriera?**

«A parte la soddisfazione di lavorare accanto a un grande come Abatantuono, *Colorado* mi ha permesso di farmi conoscere da un pubblico televisivo più vasto. Un'attrice deve essere conosciuta, amata. Ora ricevo 15mila messaggi alla settimana e sono felice».



A sinistra, Chiara Francini nella commedia *Ti ho sposato per allegria* con Emanuele Salce. Qui accanto con Gabriele Pignotta e Vanessa Incontrada nel film *Ti sposo ma non troppo*, al cinema dal 17 aprile.

**Si vedeva attrice fin da bambina?**

«O attrice o missionaria».

**Strano connubio.**

«No, sono due mestieri in cui ci si dà».

**Ma prima di decidere che strada prendere, nella vita, ha fatto la brava studentessa.**

«Ah sì. I miei volevano che studiassi. Un diploma, una laurea...».

**E lei?**

«Ho sgobbato. Andavo al liceo Dante Alighieri di Firenze, lo stesso di Renzi, che conosco. Ma io sono di Campi Bisenzio, non sono fiorentina. Una ragazza del contado. Come Leonardo da Vinci (ride, ndr). Poi, mentre facevo l'università, mi sono iscritta all'Accademia e da lì sono partita... Sono partita anche fisicamente. Nel senso che a un certo punto ho dovuto trasferirmi a Roma».

**E i suoi come l'hanno presa?**

«Mia madre mi ha detto: "Se vai, muoio"».

**Incoraggiante.**

«Lei è così. Non me ne passa una. "Chi ti fa più di mamma t'inganna" è il suo motto. È una donna buffa a sua insaputa, schietta, tenace. Pura».

**Le assomiglia?**

«Per la schiettezza e la tenacia. Ma anche per altre cose: sono solare, empatica, volitiva. Viva. Come difetti, direi che ho preso la testardaggine e un po' di fragilità».

**Vero che è una perfezionista sul lavoro?**

«Semmai do tutta me stessa, fosse anche un gomito. Ora faccio la protagonista, ma nella mia gavetta ho iniziato facendo il gomito».

**Prego?**

«Sì: si vedeva solo il gomito. Però io dico: anche se ci metti solo un gomito, quel gomito deve essere "tuo e indimenticabile"».

**Gomiti a parte, com'è il suo personaggio nel film *Ti sposo ma non troppo*?**

«È una ragazza che dopo dieci anni di fidanzamento sta per sposarsi, ma ha una sorta di innamoramento virtuale per uno sconosciuto e a quel punto entra un po' in crisi, dovendo scegliere tra un amore consolidato, ma meno intenso, e uno nuovo che le fa battere il cuore. Un dilemma che spesso noi donne ci troviamo ad affrontare».

**Lei è fidanzata da otto anni.**

«Otto e mezzo, per la precisione, ma non c'entra».

**In che senso?**

«Lui, Fredrik (è svedese), è unico. Insomma, stiamo benissimo insieme. E poi è bellissimo. Intelligente».

**Ma non s'è mai vista una foto di voi due insieme. Non è che se lo sia inventato?**

«Ecco. Guardi (mi mostra una foto sull'iPhone, ndr). Non è bello?»

E lo guardi qui a sei anni. Come il piccolo Lord Fauntleroy. Visto?».

**Ma perché non si fa mai fotografare con lei?**

«È lui che si scosta e mi dice: "Sei tu il patrimonio degli italiani!"».

**Non riesco a non ridere, quando imita Fredrik. Ma scusi, perché le viene un accento sardo?**

«Perché lui, pur parlando sei lingue alla perfezione, ogni tanto scandisce certe sillabe... eh, non lo so, insomma, mi viene sardo».

**Sembrare l'uno l'opposto dell'altra, lei così aperta, lui immagino un po' freddo. Come vi siete conosciuti?**

«Abbiamo lavorato insieme in un'agenzia di comunicazione. Io solo per due mesi. Non è successo niente, a parte che mi hanno spostata in un altro ufficio. Lo "sconcentravo", mi ha detto. Infatti siamo usciti insieme solo dopo che io me ne ero andata. "Mai mischiare lavoro e sentimenti", dice Fredrik. Mi ha fatto una corte d'altri tempi. Mi ha baciato un mese dopo, mi portava al ristorante, ma stavamo molto in silenzio perché gli svedesi non amano parlare di cose private in luoghi pubblici».

**Un po' algido, no?**

«Scherza? Dietro quell'aria distante è uno che con una battuta ti taglia le gambe in due. E poi, io sono quella che sono grazie a lui. Non è invidioso, non è geloso, m'incoraggia, mi segue da lontano, ma è sempre presentissimo. Lo consiglierai a tutte».

**Come, lo consiglierai?**

«Ma no, volevo dire che uno come lui l'augurerei a tutte».

**Vi sposate?**

«Se me lo chiede. Ma non l'ha fatto ancora».

**Allora anche Fredrik ha qualche pecca...**

«Scherzavo. Il progetto in comune ora è la carriera. Subito dopo i figli, la famiglia, ovvio».

**Lei era e ritornerà la prossima stagione in teatro con *Ti ho sposato per allegria*. Quanto conta l'allegria nella vita di coppia?**

«Tantissimo».

**E la passione, il sesso?**

«Certo, non è come il primo anno. Mi fanno molto ridere quelle che "Noi cinque volte alla settimana minimo"».

**Calo fisiologico.**

«No, si cambia. E i valori diventano la pazienza, la comprensione, l'ironia, il rispetto».

**Fredrik non è geloso quando si veste iper-sexy?**

«Assolutamente no».

**E lei non è mai gelosa?**

«No, mai».

**E se la tradisse?**

«Non potrei crederci, davvero. Però lo menerei».

**Un'ultima domanda: perché ha definito Keira Knightley un pezzo di tungsteno?**

«Non è che ce l'avessi con lei, per carità. Un giornalista mi aveva semplicemente raccontato della sua ritrosia, comune a tante attrici, nel parlare del privato. Non capisco. Sei un personaggio pubblico, la gente ti ama e vuole sapere anche qualcosina di te. Non c'è nulla di male. Oltre tutto il pubblico si annoia se parli solo del film che stai facendo. Spero di non averla delusa», aggiunge con un sorriso. Altro che delusa. Se non avessi già inferito, mi verrebbe da chiederle anche la marca della schiuma da barba di Fredrik. Sarà per la prossima volta. ■



Chiara Francini, dopo aver condotto l'edizione 2011, è tornata a Colorado, su Italia 1, con Diego Abatantuono. Il suo esordio in tv risale al 2005, con il programma *BlaBlaBla* di Marco Giusti. Da allora ha preso parte a oltre 20 trasmissioni e serie televisive.



*Abito con bustier  
in micro pied-de-poule,  
Antonio Marras. Bracciale  
e orecchini a cerchio  
in metallo rodato  
con cristalli, Swarovski.*